

ORIGINALE



CITTA' DI VITTORIA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA

VERBALE N. 6 DEL 9.12.2021

[ORIGINALE]

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione verbali seduta precedente

Addì nove del mese di **Dicembre** dell'anno **duemilaventuno**, il **CONSIGLIO COMUNALE**, su disposizione del Presidente del Consiglio, è riunito nella sala delle adunanze sin dalle ore 18.30 con all'o.d.g. i seguenti punti:

1. Approvazione verbali seduta precedente;
2. Giuramento del Sindaco e comunicazione della composizione della Giunta Municipale;
3. Elezione della Commissione elettorale.
4. Composizione delle Commissioni permanenti di studio e di consultazione.

Presiede il Presidente avv. Alfredo Vinciguerra.

Partecipa il Segretario Generale dott. Maurizio Casale.

La seduta è pubblica.

Alle ore 18.40, all'appello nominale, risultano presenti n. 22 Consiglieri e n. 2 assenti (Cannizzo, Siggia).

Il Presidente chiama in trattazione il punto n. 1 all'o.d.g. che reca come oggetto: "Approvazione verbali seduta precedente".

Chiede di parlare **il consigliere Fiore** ai sensi dell'articolo 41, comma 2, lettera b) del regolamento CC., e cita quanto accaduto nel corso della seduta consiliare del 24 novembre u.s,

Il Presidente del Consiglio ritiene l'intervento estraneo al punto da trattare e propone di mettere ai voti l'ammissibilità dell'intervento del consigliere Fiore.

Viene effettuata la votazione per appello nominale sulla ammissibilità che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti n° 22

Consiglieri assenti n° 2 (Cannizzo, Siggia)

Voti favorevoli n° 13 (Artini, Avola, Biondo, Campailla, Fiore, Greco, Iaquez, Nicastro, Noto, Prelati, Romano, Sallemi R., Speranza)

Voti Contrari n° 7 (Dieli, Gravina, Pelligra, Sallemi S., Scuderi, Vinciguerra, Zorzi)

Astenuti n° 2 (Argentino, Mascolino)

Il consigliere Fiore riprende il suo intervento e dice che la città aspetta, dopo tutto il parlare nei social; la gente è confusa ed aspetta chiarezza dal Consiglio comunale, per sapere come siano realmente andate le cose in quella seduta del 24 novembre; il Presidente del Consiglio Comunale in quella seduta affermò che si sarebbe autosospeso dalla propria carica finché non si fosse fatta chiarezza sui fatti o si fosse proceduto al riconteggio delle schede. Chiede quindi al Segretario Generale se la autosospensione affermata dal Presidente del Consiglio in attesa di una verifica della validità del voto sia da considerare operante, considerato che da parte dello stesso non vi è stata nessuna comunicazione in senso contrario in sede ufficiale, bensì solo sui social dove io non intendo discutere perché le questioni si discutono in consiglio comunale. Segnala poi che continua nei confronti dei consiglieri di maggioranza un atteggiamento di insulti ed offese personali,

Il Presidente del Consiglio chiede al consigliere Fiore di astenersi dal discutere di questioni personali e le chiede di concludere l'intervento. Aggiunge che sugli interventi ex art 41 non è previsto alcun dibattito.

Il consigliere Fiore chiede al Segretario Generale se, alla luce di quanto sopra detto, il Presidente Vinciguerra può esercitare le funzioni di Presidente del Consiglio.

Il Segretario generale risponde che mentre per le dimissioni di un consigliere comunale esse sono immediatamente efficaci e non abbisognano di presa d'atto, non esistono casi a sua conoscenza di autosospensioni del Presidente del Consiglio.

Si passa all'esame del primo punto all'OdG.

Il Consigliere Greco chiede al Segretario Generale se i verbali debbano essere votati separatamente o tutti insieme in blocco.

Il Segretario Generale risponde che a suo avviso sarebbe più corretto procedere alla approvazione dei verbali singolarmente in quanto potrebbero esservi dei distinguo da parte di qualche consigliere, pur riconoscendo che il Consiglio è sovrano sulle modalità di approvazione.

Il Presidente a questo punto decide di porre in votazione i verbali singolarmente.

Il consigliere Greco chiede che si possa effettuare un intervento per ogni verbale da approvare.

Il Presidente del Consiglio mette in approvazione il verbale n° 1 avente ad oggetto "Giuramento dei Consiglieri eletti ed insediamento del Consiglio Comunale".

Il consigliere Artino chiede che tutte le votazioni sui verbali si svolgano per appello nominale.

Non essendovi richieste di intervento **il Presidente** pone, quindi, ai voti per appello nominale il verbale n. 1 del 23.11.2021.

La votazione consegue il seguente risultato:

- consiglieri presenti n. 22
- consiglieri assenti n. 2 (Cannizzo, Siggia).
- voti favorevoli n. 22

Il Presidente proclama il risultato della votazione e dichiara approvato il verbale ut supra.

Il Presidente chiama adesso in trattazione il verbale n. 2 del 23.11.2021 avente ad oggetto: "Esame delle condizioni di candidabilità ed eleggibilità per la convalida dei Consiglieri eletti". Lo stesso Presidente del



Consiglio comunica ai consiglieri che intende applicare l'art. 57, comma 1 del Regolamento consiliare, evitando l'appello nominale per l'approvazione, e considerando approvato lo stesso verbale all'unanimità qualora nessuno proponga modifiche o integrazioni.

Il consigliere Greco ribadisce che a suo parere è preferibile procedere all'approvazione dei verbali separatamente e con votazione per appello nominale, precisando che è diritto del consigliere comunale anche la possibilità di poter bocciare un verbale.

Anche **il consigliere Artini** si associa alla richiesta del consigliere Greco.

Il presidente insiste sulla opportunità di dare per approvato all'unanimità un verbale qualora non vi siano proposte scritte di modifica o integrazione come previsto dall'art. 57 del Regolamento.

Nuovamente il consigliere Greco ricorda che il verbale n° 1 è stato votato per appello nominale e che anche le successive votazioni si debbono svolgere con le stesse modalità.

A questo punto **il Presidente** chiede al Segretario Generale di esprimere un proprio parere sulla interpretazione dell'art. 57 del regolamento alla luce del dibattito che si è svolto.

Il Segretario Generale segnala che oltre all'art. 57, nel regolamento vi è anche l'art. 40 che, diversamente da quanto previsto al medesimo art. 57, prescrive che “i verbali si intendono approvati dopo il voto dei consiglieri, con ciò confermando che sono conformi al regolamento sia la modalità dettata dal comma 1 dell'art. 57 che quella di una espressa approvazione con il voto espresso dei singoli consiglieri e che sotto questo aspetto il consiglio decide nella sua sovranità il metodo che di volta in volta debba essere applicato.

A questo punto **il Presidente** ritiene che, se nessuno si oppone, si possa usare il metodo richiesto dal consigliere Greco, approvando per appello nominale tutti i singoli verbali.

➤ **Entra in aula il consigliere Siggia. Presenti n. 23 Assenti n. 1 (Cannizzo)**

Non essendovi richieste di intervento **il Presidente** pone, quindi, ai voti per appello nominale il verbale n. 2 del 23.11.2021 La votazione eseguita per appello nominale consegue il seguente risultato:

- consiglieri presenti n. 23
- consiglieri assenti n. 1 (Cannizzo).
- voti favorevoli n. 23

Il Presidente proclama il risultato della votazione e dichiara approvato il verbale ut supra.

➤ **Entra in aula il consigliere Cannizzo. Presenti n. 24**

Il Presidente chiama in trattazione il verbale n. 3 del 23.11.2021 avente ad oggetto: “Esame delle eventuali situazioni di incompatibilità dei Consiglieri eletti”.

Non essendovi richieste di intervento **il Presidente** pone, quindi, ai voti per appello nominale il verbale n. 3 del 23.11.2021 La votazione eseguita per appello nominale consegue il seguente risultato:

- consiglieri presenti n. 24
- voti favorevoli n. 24

Il Presidente proclama il risultato della votazione e dichiara approvato il verbale ut supra.

Chiama poi in trattazione il verbale n. 4 del 24.11.2021 avente ad oggetto: “Elezione del Presidente del Consiglio comunale” di cui dà integrale lettura su esplicita richiesta del consigliere Greco.



Conclusa la lettura **il consigliere Greco** chiede la parola per comunicare che vi sono richieste di chiarimenti e di integrazione del verbale.

Il Presidente chiarisce che le richieste di integrazione o modifica debbono pervenire per iscritto.

Il consigliere Greco comunica che ha fatto leggere il verbale n° 4 allo scopo di far emergere una discrasia tra quanto riportato nel verbale e quanto effettivamente avvenuto. E questo noi consiglieri comunali non lo possiamo sottovalutare, perché noi, approvando il verbale, stiamo attestando che quanto riportato corrisponda al vero. E noi tutti sappiamo cosa è successo dopo, che dalla registrazione audio video del Consiglio risultano avvenimenti che non sono coerenti con quanto riportato nel verbale. Tutti noi consiglieri ci siamo accorti che la votazione presentava delle irregolarità gravi che si sono sostanziate durante la votazione successiva per il vicepresidente del Consiglio per cui alcune schede, esattamente due, recanti il nome del consigliere Fiore scritte sul retro non sono state conteggiate e sono state date come schede bianche; inoltre ci sono state anche altre schede anomale tra cui una scritta su entrambe le facciate ed attribuita al consigliere Avola. Allo stesso tempo una scheda con il nome di Vinciguerra scritto sul retro è stato effettivamente assegnato allo stesso Vinciguerra. Di conseguenza Vinciguerra prese otto voti mentre Fiore prese sette voti che invece avrebbero dovuto essere nove, e Avola ne doveva avere tre. Questo è quello che è successo. Per questo motivo, e non potendo fare rettifiche nel merito a questo verbale, non ritroviamo all'interno di questo verbale il riconteggio che è stato fatto in modo informale; non essendo possibile fare rettifiche al verbale esso quindi andrebbe inesorabilmente bocciato perché non è conforme alla realtà.

Il Presidente ritiene che non si possa ridiscutere la regolarità della votazione in quanto vi sono le sedi competenti e ritiene concluso l'intervento del consigliere Greco, anche per la sua durata eccessiva rispetto ai tempi previsti dal regolamento.

Il Presidente, di fronte alle proteste del consigliere Greco, ai sensi dell'art.34, comma 7, richiama il consigliere Greco per intemperanze. Chiarisce che non è ammessa discussione su questi punti e che non può concedere a tutti di parlare, né può consentire di fare comizi.

Il consigliere Greco chiede una breve sospensione onde preparare l'integrazione al verbale per iscritto. Anticipa che le schede della votazione del verbale 4 vanno allegate al verbale stesso e che le schede, che sono sotto la custodia del Segretario Generale, vanno portate in aula e allegate; le vogliamo vedere qui. Cita in tal senso l'art. 52, comma 10 del regolamento.

Il consigliere Mascolino chiede al Segretario Generale una interpretazione dell'art. 57, comma 3.

Il consigliere Biondo cita invece l'art. comma 10 del regolamento per sollecitare anch'essa il prelevamento delle schede dal luogo ove sono custodite per il riconteggio e stabilire se vi è una illegittimità di questo presidente.

Il Presidente precisa che prima di ogni altra questione va verificato se quello che si sta facendo sia o no a norma di regolamento, e secondo lui non è stato così; malgrado ciò ha dato la parola a tutti, ma adesso c'è da parte del consigliere Mascolino una richiesta di parere tecnico.

Interviene **il consigliere Fiore** la quale chiede che prima della richiesta del consigliere Mascolino sia data risposta alla sua richiesta che si prelevino le schede subito e siano allegate al verbale che stiamo esaminando.



Il Segretario Generale commenta che la situazione che si è verificata è particolare ed appare anomala e molto difficile da esaminare in quanto a mia memoria non esistono precedenti a cui far riferimento. Nulla posso dire su quanto successe in quella seduta alla quale non partecipai; appare chiaro comunque che le schede sono ovviamente la parte essenziale per capire ciò che accadde in quella seduta, ed elemento imprescindibile, fondante e probante della giustezza e della regolarità dell'elezione; mi si chiede se le schede vadano allegate o meno al verbale, io rispondo che il Segretario Generale ha una certa discrezione nella decisione se allegarle o meno, soprattutto in una situazione così controversa e difficile da giudicare; certo se fossi stato io il Segretario Generale in quel frangente le schede le avrei tenute ben presenti, soprattutto alla luce di ciò che poi si è verificato e che ho conosciuto solo in via mediata; dipende dalla sensibilità del segretario e dagli avvenimenti anche posteriori, non esistono regole fisse ed ogni segretario decide in coscienza ed autonomia; ritengo però che alla fine che il consiglio comunale sia sovrano anche su questo aspetto e può certamente votare se quelle schede debbano o meno essere allegate al verbale; tale decisione è certamente politica in quanto discrezionale e costituisce una proposta di modifica o integrazione ad un verbale che nella sua formulazione attuale non le contiene.

Il Presidente chiede ora al Segretario di dare una interpretazione dell'art. 57 comma 3 chiesta dal consigliere Mascolino in quanto egli stesso ritiene che tutta la discussione come si è svolta sia totalmente fuori luogo.

Il Segretario Generale precisa che l'istituto, come disciplinato dall'art. 57, serve certamente a rettificare proprie dichiarazioni, ma in questo caso è diverso, in quanto ciò che viene chiesto è una integrazione al verbale e il regolamento stesso dice chiaramente che in caso di modifica, integrazione o comunque cambiamento nel verbale una votazione vi debba essere.

Il consigliere Mascolino reitera la sua domanda sull'art. 57 facendo presente che l'articolo parla solo di possibili rettifiche di proprie dichiarazioni anche in forma non scritta.

Il Segretario Generale risponde che l'articolo è chiaro e non ha bisogno di particolari commenti.

A questo punto **il Presidente** acconsente alla sospensione della seduta onde consentire che si formalizzi il testo dell'integrazione al verbale; alle ore 20.10 la sospensione della seduta che viene approvata per appello nominale all'unanimità dei 24 Consiglieri presenti.

Alle ore 20.30, alla ripresa dei lavori, risultano presenti n. 24/24 Consiglieri.

Il Presidente comunica che al tavolo della Presidenza è pervenuta una proposta di integrazione al verbale n. 4 del 24.11.2021 sottoscritta da tutti i Consiglieri di maggioranza.

Copia della suddetta proposta di integrazione viene allegata al presente verbale come parte integrante e sostanziale.

Sulla proposta di integrazione intervengono, ai sensi dell'art. 57, comma 3, il consigliere Greco a favore dell'integrazione ed il consigliere Zorzi contro la proposta della stessa.

Il consigliere Greco espone la chiara circostanza che le schede non corrispondano al risultato che fu proclamato per cui è necessario avere un atto completo delle schede da cui emerga che vi furono dei vizi che potrebbero comportare la nullità.



Il consigliere Zorzi fa presente che il consigliere Greco ha detto che non è una questione politica ma solo tecnica, ma a me invece sembra ci sia una gran confusione; ribadisce che l'art. 57 può essere rettificato da un consigliere solo sui propri interventi; lo stesso articolo dice pure che non è possibile rientrare nel merito dell'argomento trattato; stasera invece si sta sostanzialmente verificando se vi furono errori di trascrizione; prendere le schede equivale ad entrare nuovamente nel merito; e non si tratta di rettifiche. Chiude motivando il proprio voto contrario perché non si può cambiare oggi la volontà del consiglio comunale che è contenuta nel verbale che stiamo esaminando; quel verbale è ormai cristallizzato e non può essere cambiato; se ciò avvenisse sarebbe un falso in atto pubblico perché la proclamazione di un'altra persona non è mai avvenuta.

Il Presidente pone ai voti la proposta di integrazione del verbale n° 4.

La votazione eseguita per appello nominale consegue il seguente risultato:

- consiglieri presenti n. 24
- voti favorevoli n. 14
- voti contrari n. 7 (Dieli, Gravina, Pelligra, Sallemi Salvatore, Scuderi, Vinciguerra, Zorzi)
- astenuti n. 3 (Argentino, Mascolino, Siggia)

Il Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara approvata la proposta di integrazione.

Il consigliere Fiore chiede al Segretario di dare immediata attuazione al voto provvedendo a recarsi personalmente a prelevare le schede ed allegarle al verbale anche servendosi della Polizia Municipale, sennò si sospenda tutto.

Il Presidente risponde che il voto prevede l'allegazione delle schede e tale allegazione verrà fatta, ma non dice di andarle a prendere né di intervento di vigili, in quanto tale richiesta finirebbe per paralizzare i lavori d'aula; le schede verranno allegate in un secondo momento.

Il consigliere Fiore insiste perché le schede siano prelevate ed allegate immediatamente e chiede se esse siano o no detenute dall'ufficio di Presidenza. Chiede al Presidente come intenda procedere per eseguire materialmente l'allegazione delle schede. Prima di votare

Il Presidente conferma che si darà piena attuazione alla volontà del Consiglio comunale espressa nel voto appena eseguito, ma che il dibattito non può trasformarsi in un dialogo a due.

Il consigliere Sallemi S. protesta vivacemente per le continue interruzioni da parte di consiglieri di maggioranza e chiede una maggiore applicazione delle regole di dibattito stabilite dal regolamento.

Il Presidente, ai sensi dell'art.34, comma 7, richiama il consigliere Fiore per intemperanze durante la votazione. Successivamente, ristabilita la calma, pone ai voti per appello nominale il verbale n. 4 come sopra integrato dalla precedente votazione.

La votazione eseguita per appello nominale consegue il seguente risultato:

consiglieri presenti n. 24

voti contrari n. 21

consiglieri astenuti n. 3 (Argentino, Mascolino, Siggia)

Il Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara non approvato il verbale n. 4 del 24.11.2021 così come integrato dalla proposta avanzata dai Consiglieri di maggioranza.



Il Presidente chiama in trattazione il verbale n. 5 del 24.11.2021 avente ad oggetto: "Elezione del vice Presidente del Consiglio comunale".

La votazione eseguita per appello nominale consegue il seguente risultato:

- consiglieri presenti n. 24
- voti favorevoli n. 23
- consiglieri astenuti n. 1 (Sallemi Roberta).

Il Presidente proclama il risultato della votazione e dichiara approvato il verbale ut supra.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

premesse che il Consiglio comunale si è riunito in seduta di prima convocazione il g.23 Novembre ed in seconda convocazione il g. 24 Novembre 2021;

dato atto dei verbali:

- n.1 del 23.11.2021 avente ad oggetto "Giuramento dei Consiglieri eletti ed insediamento del Consiglio comunale;
- n.2 del 23.11.2021 avente ad oggetto" Esame delle condizioni di candidabilità ed eleggibilità per la convalida dei Consiglieri eletti";
- n.3 del 23.11.2021 avente ad oggetto" Esame delle eventuali situazioni di incompatibilità dei Consiglieri eletti";
- n.4 del 24.11.2021 avente ad oggetto" Elezione del Presidente del Consiglio Comunale";
- n.5 del 24.11.2021 avente ad oggetto" Elezione del vice Presidente del Consiglio Comunale";

visti gli atti d'Ufficio;

vista la normativa vigente in materia;

visto lo Statuto comunale;

visto l'art. 57 del Regolamento dei lavori d'aula del Consiglio comunale;

con le votazioni ut supra

DELIBERA

1. approvare il verbale n.1 del 23.11.2021 avente ad oggetto "Giuramento dei Consiglieri eletti ed insediamento del Consiglio comunale;
2. approvare il verbale n.2 del 23.11.2021 avente ad oggetto" Esame delle condizioni di candidabilità ed eleggibilità per la convalida dei Consiglieri eletti";
3. approvare il verbale n.3 del 23.11.2021 avente ad oggetto" Esame delle eventuali situazioni di incompatibilità dei Consiglieri eletti";
4. approvare la proposta di integrazione al verbale n. 4 del 24.11.2021 avente ad oggetto" Elezione del Presidente del Consiglio Comunale" che è allegata al presente verbale come parte integrante e sostanziale;
5. non approvare il verbale n. 4 del 24.11.2021 come integrato dalla proposta ut supra;



6. approvare il verbale n. 5 del 24.11.2021 avente ad oggetto " Elezione del vice Presidente del Consiglio Comunale".

Prende la parola il **consigliere Greco** il quale a questo punto propone di sospendere la seduta onde consentire ai consiglieri di valutare le possibili refluenze della mancata approvazione del verbale n° 4 sulla prosecuzione dei lavori; fa presente che è giacente alla presidenza del consiglio una richiesta di 14 consiglieri comunali di convocazione di un consiglio comunale straordinario e urgente con all'ordine del giorno "annullamento in autotutela ex art. 21nonies dell'elezione del presidente del Consiglio comunale".che se venisse approvata produrrebbe un vizio di capacità e di composizione che potrebbe inficiare le successive deliberazioni. Per questo motivo si chiede la sospensione o il rinvio della presente seduta.

Il Presidente ritiene che è sua opinione anche qualora si dovesse in futuro procedere ad un annullamento della elezione del presidente del Consiglio, ciò a suo parere non produrrebbe nullità di alcun atto per il principio di conservazione degli atti giuridici. Ricorda che i punti che si rinviavano sono importanti per il regolare funzionamento delle istituzioni comunali per cui la maggioranza si assume la responsabilità del rinvio.

Interviene il consigliere Sallemi S. sulla proposta di convocazione della seduta straordinaria ed urgente, dicendo di non aver ricevuto nulla in tal senso; dà per buono quanto detto da Greco ma vorrebbe vedere gli atti; ritiene però improponibile rinviare un consiglio comunale con atti essenziali e importantissimi per il funzionamento del civico consesso.

Il consigliere Mascolino fa notare che non si vede per quale motivo si faccia richiesta di un consiglio straordinario e d'altra parte non si consente di esitare i punti rimasti all'OdG di questo consiglio che nulla hanno a che vedere con il punto di cui si richiede la convocazione. Le due cose non hanno alcuna attinenza e così si rischia solo di bloccare la città.

Interviene il **consigliere Speranza** il quale precisa che non è vero quanto dice la Mascolino perché le due cose hanno una chiara attinenza nel fatto che noi vogliamo dare una parvenza di legalità a questo consiglio comunale, che il Sindaco intende giurare in un Consiglio Comunale in cui le cose siano state chiarite e vi sia un Presidente che sia stato eletto con tutte le garanzie di correttezza e regolarità.

Il Presidente contesta l'affermazione che il consiglio possa essere non legale; bisogna pesare le parole in quanto tutto si sta svolgendo nella piena legalità ed io garantisco la legalità dei lavori. Commenta poi che prima delle schede in aula sarebbe stato giusto avere il Sindaco in aula.

Il consigliere Fiore chiede si metta ai voti il rinvio della seduta; tutti teniamo alla città e gli errori si possono correggere; abbiamo chiesto l'immediata allegazione delle schede al verbale era per avere una chiarezza sui fatti. Capite bene che siamo in una situazione nella quale non c'è chiarezza su come si è svolto il voto, e per questo occorre aspettare che le cose siano più chiare. Chiediamo scusa per i punti che verranno ritardati ma la chiarezza per noi è necessaria.

Interviene il **consigliere Pelligra** sulla richiesta di rinvio, non la ritiene opportuna e annuncia il proprio voto contrario; ritiene che le due cose siano distinte; per quanto riguarda l'annullamento in autotutela ritiene che vi debbano essere altre soluzioni da intraprendere per far valere eventuali vizi.



Il consigliere Scuderi sulla richiesta di rinvio del consigliere Greco dice di non comprenderne le ragioni e ritiene che si sia arrivati al ridicolo; visti i problemi quotidiani di questa città tale richiesta dovrebbe essere immediatamente ritirata. Oggi è successo che da parte della maggioranza è stata presentata una proposta di integrazione di un atto e subito dopo se la sono votata contro, giusto per capire i soggetti con cui abbiamo a che fare. Se si interrompesse il consiglio sarebbe una vergogna in quanto prendiamo un gettone di presenza. Annuncia il suo voto contrario.

Prende la parola **il consigliere Zorzi** che chiede al Segretario se visto il voto contrario al verbale le schede saranno ugualmente allegate.

Il Segretario Generale ritiene di non poter dare una interpretazione autentica delle parole del consigliere Fiore; allo stesso tempo però ritiene che si debba riconoscere con sincerità che dalle dichiarazioni fatte il voto contrario da parte della maggioranza al verbale sia stato chiaramente motivato dal fatto che le schede non sono state allegate immediatamente, cosa che tecnicamente forse avrebbe potuto anche essere possibile.

Anche **il consigliere Siggia** manifesta la sua contrarietà alla proposta di rinvio, ritiene che la maggioranza debba vergognarsi; volevamo oggi la presenza del sindaco e che si procedesse col giuramento; vorremmo delle spiegazioni su quello che si sta facendo ma invece non sappiamo nulla tranne che le dichiarazioni sui social.

Il consigliere Artini osserva che la confusione è solo per i cittadini di Vittoria che non hanno chiarezza sul risultato della elezione del Presidente; stasera il Presidente avrebbe dovuto solo prendere due agenti di PM e far pervenire qui le schede, ma non l'ha voluto fare; finché c'è questa confusione il Sindaco non può giurare e verrà solo quando tutto sarà chiarito. Annuncia il voto favorevole.

Il consigliere Prelati osserva che c'è una ipocrisia di fondo perché è ovvio che il gruppo di maggioranza rivendichi per sé il posto di Presidente del Consiglio; io credo che l'avrebbe fatto anche la minoranza se fosse stata lei a vincere le elezioni; queste sono le regole della democrazia; ciò che è successo è chiaro, c'è stata una votazione anomala e tutti noi sappiamo che quelle schede votate e non conteggiate c'erano. Noi stiamo cercando di ripristinare una volontà politica che risulta dal contenuto delle schede ed il rinvio serve a determinare il percorso ed a operare con tutte le figure istituzionali regolari.

Interviene **il consigliere Campailla** dicendo che la città aspetta che si faccia chiarezza sul Presidente del Consiglio, ed il rinvio è legittimo perché si deve dare il vero Presidente, con tutto il rispetto per il presidente Vinciguerra. Noi chiediamo il rinvio per fare chiarezza. Precisa che poi il Sindaco sta lavorando.

Interviene **il consigliere Greco** per dire che la minoranza tende a mistificare la realtà; la realtà è che la votazione effettuata per l'elezione del Presidente non dava come esito l'attuale presidente, il computo è stato irregolare ed in caso di irregolarità la votazione avrebbe dovuto essere ripetuta. L'allegazione delle schede aveva l'obiettivo di verificare la mancata conformità al vero di quel verbale perché quelle schede dicono un'altra cosa. Sarebbe stato corretto che il Presidente si fosse sospeso, sarebbe stato un atto di responsabilità di fare un passo indietro e non è stato fatto, ed ora vorreste imputare i ritardi alla maggioranza. La responsabilità dei ritardi non sono nostre. Ricorda che alla nostra richiesta di convocazione urgente a tutt'oggi non è stata data attuazione. C'è un Presidente che non è stato democraticamente eletto e per questo la richiesta di rinvio è motivata.

Il Presidente ricorda che non è ancora pervenuto il parere tecnico su questa proposta presentata dalla maggioranza.

Il consigliere Argentino chiede di riassumere l'OdG per verificare lo stato dei lavori; annuncia poi il proprio voto contrario alla richiesta di rinvio del consigliere Greco motivandolo col fatto che ci sarà un prossimo consiglio in cui parlare della richiesta di annullamento, ma nel frattempo sarebbe stato giusto completare la nomina delle Commissioni consiliari anche prelevando il punto ed evitando il giuramento del Sindaco se lo si ritiene.

Si associa **il consigliere Mascolino** che ricorda le variazioni di bilancio che debbono essere ratificate dal consiglio e che debbono passare a norma di regolamento anche dalla Commissione consiliare competente; se non formiamo le Commissioni non si potrà procedere alle variazioni; stiamo paralizzando la città.

Il consigliere Sallemi S. non entra nel merito della legittimità o meno; per me il Consiglio è nella perfezione della sua composizione con questa situazione pesante in città; non vogliamo vedere un Sindaco che gridi in faccia ai consiglieri comunali o sbatta sul tavolo. Loda il comportamento dell'assessore Campailla perché si dà da fare e si spende per il comune e vorrebbe che lo stesso atteggiamento si avesse anche dal sindaco che invece non si presenta in consiglio. I cittadini vogliono risposte dal governo di questa città e anch'io, ma se il sindaco non viene a giurare non si potrà dialogare dei problemi reali. Vogliamo il sindaco in aula che giuri e che risponda qui. Bisogna nominare le Commissioni.

Il Presidente si associa alle sollecitazioni dei consiglieri volte a chiedere la presenza del Sindaco in aula per il suo giuramento e per la esitazione dei restanti punti dell'OdG della presente seduta, sul presupposto che ai cittadini interessa che il consiglio sia messo nelle condizioni di lavorare e di operare per le esigenze della città; si appella al senso di responsabilità di tutti i consiglieri perché si prosegua nell'esame dei punti dell'OdG, Indipone ai voti la proposta di rinvio del consiglio a data da destinarsi con nuova convocazione presentata dal consigliere Greco.

La votazione eseguita per appello nominale consegue il seguente risultato:

- consiglieri presenti n. 24
- voti favorevoli n. 14 (Artini, Avola, Biondo, Campailla, Cannizzo, Fiore, Greco, Iaquez, Nicastro, Noto, Prelati, Romano, Sallemi R., Speranza)
- voti contrari n. 7 (Argentino, Mascolino, Siggia, Dieli, Gravina, Pelligra, Sallemi S., Scuderi, Vinciguerra, Zorzi)

La seduta viene rinviata a data da destinarsi con ulteriore convocazione.

Il presente verbale, letto ed approvato, viene sottoscritto

Il Presidente
VINCIGUERRA

Il Consigliere anziano
SCUDERI

Il Segretario Generale
CASALE

Pro. 166 58 del 9.12.2021

Al Presidente del
Consiglio Comunale

Al Segretario Generale

Oggetto: Proposte di modifica, di interpretazione e rettifica del verbale n. 4 del 24/11/2021 avente ad oggetto elezioni del Presidente del Consiglio Comunale

Il sottoscritto consigliere comunale es-
prime la sua integrazione
del verbale e conseguente rettifica

l' allegazione ^{chiusura} delle schede di voto.
V. Morici, li 09/12/2021
Su Fede

Mary Ann Park Salvatore
 John Allan Sam Am J. J. Wall
 Cepher John J. Wall
 Roman Giacomini Lopez Orellana
 W. T. Brown (Graham)

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE N°

Il sottoscritto, su conforme relazione del Messo Comunale

ATTESTA

Che copia della presente deliberazione viene/sarà affissa e pubblicata all'Albo Pretorio

Dal **11 GEN. 2022** al **25 GEN. 2022** registrata al n. Reg. Pubblicazioni

Dalla Residenza Municipale, li



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE N°

Il sottoscritto, su conforme relazione del Messo Comunale

CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è stata affissa e pubblicata all'Albo Pretorio

dal **11 GEN. 2022** al **25 GEN. 2022** che sono/non sono pervenuti reclami.

Dalla Residenza Municipale, li



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la deliberazione è divenuta esecutiva in data Per:

- ☒ Ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. n°44/91;
• Dichiarazione di immediata esecuzione;

Vittoria, li

IL SEGRETARIO GENERALE